

PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DI TESTI SCIENTIFICI

Premessa

Il presente documento, approvato dal Comitato scientifico-editoriale (CSE) della Pavia University Press (Pavia-UP) nelle sedute del 3 settembre 2013, 9 gennaio 2014 e 19 ottobre 2016 definisce le procedure di valutazione adottate per la pubblicazione di testi scientifici.

Generalità

- I. Requisito minimo, comune a tutte le pubblicazioni della Pavia-UP, è la formulazione di titoli e abstract in almeno due lingue (italiano e inglese obbligatori).
- II. È obbligatoria la pubblicazione online ad accesso aperto di indice e abstract di articoli, monografie e comunicazioni in atti di convegno. Facoltativa, anche se preferibile, la pubblicazione ad accesso aperto del testo completo.
- III. Ai fini della presente procedura «referenti» sono i rappresentanti delle macroaree di *Scienze umanistiche e sociali*, *Scienze della vita*, *Scienze e tecnologie* nel CSE; «valutatori» sono gli esperti incaricati del referaggio i cui nominativi vengono progressivamente resi pubblici sul sito della Pavia-UP.
- IV. Nell'eventualità l'autore/curatore proponente sia un referente, sarà sua cura affidare ad altro docente della macroarea di afferenza il compito di identificare i valutatori.
- V. Nell'eventualità l'autore/curatore sia esterno all'Università di Pavia, uno dei due valutatori potrà essere identificato tra i docenti dell'Università di Pavia, in quanto esterno all'Ateneo del proponente.
- VI. Le valutazioni dei referenti, di cui ai successivi punti, sono attese entro due mesi dall'invio della proposta.
- VII. Il CSE può discutere, esprimersi e ratificare anche via e-mail l'accettazione o meno di proposte di pubblicazione.
- VIII. Le pubblicazioni scientifiche riportano in quarta di copertina una dichiarazione in merito alla valutazione favorevole del CSE.
- IX. Tutte le valutazioni, positive e negative, trasmesse dai referenti al Presidente del CSE vengono protocollate e restano agli atti della Pavia University Press – Servizio Biblioteca digitale – Area Gestione sistemi, ambiente e sicurezza dell'Università degli Studi di Pavia.

Monografie

Requisiti minimi:

- a) Sono classificate monografie le pubblicazioni scientifiche di almeno 100 pagine del template attualmente in uso (ovvero 3.600 battute per pagina, spazi e note inclusi).

Procedura

1. L'autore compila il modulo «Proposta di pubblicazione» e lo invia in formato elettronico agli uffici della Pavia-UP.
2. Il responsabile tecnico-editoriale della Pavia-UP esamina la proposta, richiede il manoscritto all'autore e trasmette tutta la documentazione al referente della macroarea di competenza tematica nel CSE per l'avvio della procedura di valutazione.
3. Il referente identifica dall'elenco pubblico della Pavia-UP almeno due valutatori esterni all'Ateneo, di cui uno preferibilmente non italiano, ai quali inviare il modulo descrittivo, il manoscritto e le schede di referaggio.
4. I valutatori inviano i pareri per iscritto al referente, compilando le schede di referaggio nelle quali è contemplata anche la possibilità di formulare un parere positivo con richiesta di modifiche.
5. Il referente – in base alle valutazioni ricevute – accetta o respinge la proposta, formula una sintesi dei pareri e la invia al CSE e al responsabile tecnico-editoriale della Pavia-UP servendosi dell'apposito modulo.

6. Il responsabile tecnico-editoriale informa l'autore, inoltrando i risultati del referaggio con l'apposito modulo.

Riviste

Requisiti minimi:

- a) Direttore responsabile iscritto negli Elenchi Speciali annessi all'Albo dei giornalisti.
- b) Registrazione della rivista presso la cancelleria di un Tribunale civile.
- c) Costituzione di un Comitato scientifico e di un Comitato di revisori, composti da studiosi in maggioranza esterni all'Ateneo e possibilmente internazionali, i cui nominativi saranno resi pubblici sul sito della Rivista e della Pavia-UP, e di un Comitato di redazione.
- d) Garanzia di referaggio degli articoli da parte di almeno due valutatori esterni all'Ateneo, di cui uno preferibilmente non italiano.
- e) Cadenza di pubblicazione almeno annuale.

Procedura:

1. Il Direttore responsabile della rivista compila il modulo «Proposta di pubblicazione» e lo invia al responsabile tecnico-editoriale della Pavia-UP.
2. Il responsabile tecnico-editoriale della Pavia-UP inoltra la proposta al CSE.
3. Il CSE valuta la proposta e comunica l'esito motivato della procedura al responsabile tecnico-editoriale che lo trasmette al Direttore responsabile della rivista.

Atti di convegno

Requisiti minimi:

- a) Costituzione di un Comitato scientifico, composto da docenti universitari e/o specialisti/esperti della materia e/o studiosi internazionali, che valuta le comunicazioni proposte al Convegno.

Procedura:

1. Il curatore compila il modulo «Proposta di pubblicazione» e lo invia al responsabile tecnico-editoriale della Pavia-UP.
2. Il responsabile tecnico-editoriale della Pavia-UP inoltra la proposta al referente della macroarea di competenza tematica nel CSE.
3. Il referente presenta la sua valutazione motivata al CSE della Pavia-UP.
4. Il responsabile tecnico-editoriale della Pavia-UP informa il curatore della decisione assunta dal CSE.

Cataloghi di mostre

La procedura di valutazione dei cataloghi è parificata agli atti di convegno.

Eventuali proposte di coedizioni devono essere specificamente concordate.

Traduzioni in lingue straniere o in italiano di testi già editi da case editrici nazionali o internazionali

1. L'autore compila il modulo «Proposta di pubblicazione» e lo invia in formato elettronico agli uffici della Pavia-UP unitamente alla liberatoria della casa editrice dell'edizione originale.
2. Il responsabile tecnico-editoriale della Pavia-UP trasmette la proposta al referente della macroarea di competenza tematica.
3. Il referente presenta la sua valutazione motivata al CSE.
4. Il responsabile tecnico-editoriale della Pavia-UP informa il curatore/autore della pubblicazione della decisione assunta dal CSE.

Riedizioni

Pavia University Press accoglie anche la riedizione di opere già pubblicate relativamente alle seguenti tipologie:

1. monografie o raccolte di saggi di autori scomparsi che costituiscono altrettanti riferimenti classici per una determinata disciplina e la cui reperibilità risulti difficoltosa; per tale tipologia, la pubblicazione deve essere accompagnata da una introduzione del proponente che la contestualizzi e ne argomenti l'attuale rilievo didattico o scientifico;
2. monografie o raccolte di saggi di autori viventi che conservano un rilievo didattico o scientifico e la cui reperibilità risulti difficoltosa; per tale tipologia, la pubblicazione deve essere accompagnata da una introduzione dell'autore o di un curatore che la contestualizzi e ne argomenti l'attuale rilievo didattico o scientifico.

Il giudizio sul fatto che le pubblicazioni costituiscano un riferimento classico (*tipologia 1.*) o che conservino un rilievo didattico o scientifico (*tipologia 2.*) è affidato al referente della macro-area in accordo con il Presidente di Pavia University Press.

I testi possono essere pubblicati nella loro versione originale senza necessità di conformità alle norme editoriali di Pavia University Press o previo aggiornamento bibliografico (gli elementi di novità rilevanti dovranno essere inseriti nella introduzione).

Per entrambe le pubblicazioni è necessario che i proponenti assolvano gli eventuali oneri connessi ai diritti d'autore in capo agli editori originari.

Collane di Dipartimento e di Centri di Ricerca

Le collane di Dipartimento e di Centri di Ricerca già esistenti (delle quali vi sia una serie di libri a stampa già pubblicati), su richiesta, vengono inserite di diritto nel catalogo della Pavia-UP.

Dipartimenti e Centri di Ricerca mantengono la responsabilità diretta delle procedure di valutazione e garantiscono la qualità delle opere pubblicate.

A integrazione della proposta di pubblicazione della collana nel catalogo della Pavia-UP, viene richiesto un progetto editoriale su base biennale che aiuti il CSE a valutare il carico di lavoro e a programmare le attività di revisione, mettendo in condizione la casa editrice di rispettare il più possibile gli impegni, i tempi e la gestione delle risorse.

Gli aspetti editoriali, grafici e redazionali sono regolati da specifico contratto.

Le proposte di nuove collane seguono la procedura indicata al punto seguente.

Nuove collane

Requisiti:

a) L'assunzione di impegno da parte del Direttore della collana di utilizzare procedure di valutazione analoghe a quelle seguite dalla Pavia-UP.

b) La costituzione di un Comitato scientifico e di un Comitato di revisori, composti da studiosi in maggioranza esterni all'Ateneo e possibilmente internazionali, i cui nominativi saranno resi pubblici sul sito della Pavia-UP, e di un Comitato di redazione.

c) La presentazione di una relazione che illustri il contesto scientifico di cui la collana è espressione, espliciti le ipotesi di sostenibilità della collana nel tempo e documenti gli orizzonti di programmazione in un arco di almeno tre anni e specificando almeno quattro/cinque titoli.

La valutazione e le garanzie di terzietà rispetto agli autori e di validità scientifica delle opere pubblicate sono quindi responsabilità del Direttore e del Comitato scientifico della nuova collana, che saranno tenuti a documentare la procedura di revisione delle singole opere pubblicate.

Il CSE della Pavia-UP si riserva verifiche periodiche sulla qualità dei testi pubblicati.

Procedura:

1. Il Direttore della collana compila il modulo «Proposta di pubblicazione di nuova collana» e lo invia in formato elettronico agli uffici della Pavia-UP.
2. Il responsabile tecnico-editoriale della Pavia UP inoltra la proposta al referente della macroarea di competenza tematica e al Presidente del CSE.
3. Il referente presenta la sua valutazione motivata al CSE.
4. Il responsabile tecnico-editoriale della Pavia-UP informa il Direttore della collana della decisione assunta dal CSE.